



Relazione Illustrativa Anno Scolastico 2023/24

Oggetto: Contratto integrativo di istituto anno scolastico 2023/24

Legittimità giuridica

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa

VISTA la comunicazione Prot. 25954 del 29/09/2023 a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse assegnate per i fondi MOF a.s. corrente e le economie sui piani di riparto derivanti dall'impegno delle risorse per l'a.s. 2022/23;

Per quanto sopra riferito

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto «*Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi*»;

TENUTO CONTO di quanto indicato dall'art. 7, del CCNL 2016-2018 comparto istruzione e ricerca, rubricato «*Contrattazione collettiva integrativa*».

[...]

RELAZIONA

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 08/01/2024

Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2023/24 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: • area della funzione docente; • area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: • Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto; • Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: VENETO
IC IC "G. CISCATO" MALO

36034 MALO (VI) VIA MARANO,53 C.F. 83003630247 C.M. VIIC80800N

	accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali.
--	---



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: VENETO
IC IC "G. CISCATO" MALO

36034 MALO (VI) VIA MARANO,53 C.F. 83003630247 C.M. VIIC80800N

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione

08/01/2024

Periodo temporale di vigenza

Anno scolastico 2023/24 per la parte economica, fino a nuovo accordo per la parte dispositiva

Composizione della delegazione trattante

Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Il Dirigente scolastico prof.ssa Manuela SCOTACCIA

Le R.S.U. di Istituto

Prof. Francesco Clementi CISL

Ins. Chiara Martini CISL

Sig.ra Carmela Falzone CISL

Sig.ra Luigia Giudicotti FLCCGIL

Ins. Ines Carraro GILDA- UNAMS

Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):

ANIEF

CISL

FLCCGIL

GILDA-UNAMS

SNALS

UILSCUOLA

Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):

Soggetti destinatari

Personale Docente ed ATA dell'istituto

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)

Disposizione generali

Relazioni e diritti sindacali

Prestazioni aggiuntive del personale Docente ed ATA

Disposizioni particolari per il personale Docente ed ATA

Trattamento economico accessorio

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Rispetto dell'iter, Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione

Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla

L'ipotesi del Contratto stipulato in data 08/01/2024 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: VENETO
IC IC "G. CISCATO" MALO

36034 MALO (VI) VIA MARANO,53 C.F. 83003630247 C.M. VIIC80800N

Relazione illustrativa.	competenti. L'Organo di controllo interno (nel caso in cui l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli)
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato nella seduta 24 maggio 2023 con del. 47. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009
Eventuali osservazione	Eventuali osservazioni La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: • ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; • ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; • dalle disposizioni sul trattamento accessorio; • dalla compatibilità economico-finanziaria; • dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.



Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Sezione A

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali.

La **parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, per i corsi di recupero e progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei docenti coordinatori dei consigli di classe e di dipartimenti. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La **parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF ed, in particolare, al perseguimento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.

Impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio tutta la progettualità relativa ai lettori in lingua straniera, i progetti di Robotica Educativa, il Coding, la progettualità nelle scuole dell'infanzia in ambito di potenziamento linguistico (Una biblioteca per crescere, sognare e condividere), di inclusione e integrazione - competenze sociali e civiche (Incanto di luce, buio e colori, ambientiamoci), la progettualità nelle scuole primarie e secondarie volte al potenziamento matematico e scientifico (matematicamente, giochi matematici, planetario...), al potenziamento linguistico (Listen and speak, dentro la comprensione a piccoli passi...), all'inclusione, integrazione e acquisizione di competenze sociali e civiche (Centenario Carnevale di Malo, Teatro a scuola, Mani in pasta, Concerti e attività legate al suono e alla musica, Attività sportive di gruppo...).
- **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica:** Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, Responsabili di plesso, Coordinatori, Referenti nelle specifiche aree individuate, componenti delle commissioni salute, multimedialità, motoria, sicurezza, orari orientamento, tutor...
- **Area dell'Organizzazione dei servizi:** Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: VENETO
IC IC "G. CISCATO" MALO

36034 MALO (VI) VIA MARANO,53 C.F. 83003630247 C.M. VIIC80800N

supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, al primo soccorso, alla manutenzione degli edifici e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico- finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

**Sezione
B**

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Preliminarmente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti).

Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: le risorse disponibili sono state ripartite in misura proporzionale al numero di docenti e di personale ATA in organico di diritto. Vengono riconosciuti (fino alla concorrenza dei fondi stanziati) tutte le attività e i Progetti presenti nel PTOF e nel Piano delle Attività ATA, riconoscendo per questi l'attività svolta come intensificazione e tutte le attività e progetti che in corso d'anno possono essere deliberati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto. Vengono, altresì, riconosciute le attività aggiuntive di insegnamento e tutte le attività di supporto gestionale - organizzativo funzionali all'organizzazione, alla gestione e al coordinamento delle attività didattiche, comprensive anche di attività funzionali all'insegnamento, eseguite dal Personale individuato dal Collegio e nominato dal Dirigente.

In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse, non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della correttezza, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

DETERMINAZIONE DEL FONDO

Le risorse disponibili sono state comunicate con nota del Ministero dell'istruzione e del merito, Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio VII, prot. 25954 del 29 settembre 2023 nella seguente misura:

- a) euro 59.002,29 lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 40, comma 5 del CCNL del 19/04/2018;
- b) euro 5.387,83 lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;
- c) euro 3.407,39 lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA;
- d) euro 3.599,46 lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: VENETO
IC IC "G. CISCATO" MALO

36034 MALO (VI) VIA MARANO,53 C.F. 83003630247 C.M. VIIC80800N

- e) euro 1.410,19 lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica;
f) euro 2.133,08 lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014;
g) euro 18.955,37 lordo dipendente per retribuire la valorizzazione del personale scolastico;
- h) Economie sul Fondo e su altre voci per un totale di € 1.445,62 che si conviene di ridestinare sulle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica per € 53,59, sugli incarichi aggiuntivi personale ATA per € 1,02, sul fondo per il personale docente per € 32,62, sulle funzioni strumentali per € 0,03, sulle ore eccedenti attività di ed. fisica per € 1.356,30, sulle ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti per € 2,06.
1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15 e decurtate dell'Indennità di Direzione al DSGA parte variabile pari ad € 6.000,00, calcolata sulla base dei parametri di cui alla tabella 9 allegata al CCNL 29/11/2007, così come modificata dalla sequenza contrattuale prevista dall'art. 85 e dall'art. 90 del CCNL 29/11/2007, sottoscritta in data 08/04/2008
- b) una quota di € 43.494,50, comprensiva delle economie, pari all'82,01%, al netto dell'indennità al DSGA, per le attività del personale docente;
c) una quota di € 9.540,41 pari al 17,99%, al netto dell'indennità al DSGA, per le attività del Personale ATA;
Gli incarichi, le attività e le funzioni sono assegnati in modo da valorizzare tutto il Personale, per migliorare sia la "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia la "performance del servizio scolastico", evitando, per quanto possibile, accentramenti di risorse su poche unità.
Il Dirigente Scolastico conferisce al Personale incarico individuale o collettivo sulle funzioni e compiti individuati dai rispettivi Piani delle attività del Personale Docente e ATA, ai fini dell'assegnazione delle risorse spettanti concordate in sede di contrattazione.
Nel caso in cui intervengano modifiche contrattuali, l'attribuzione dei fondi agli interessati viene riparametrata secondo quanto stabilito; la ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari ad € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo
1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL 2006-2009 e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come indicato all'allegato 1, tra le aree di attività di seguito specificate:
- a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. e referenti orario, referenti mensa, predisposizione materiale comitato valutazione del servizio, ecc.) di cui € 3.500,00 per la figura del collaboratore del Dirigente scolastico:
€ 11.492,50
- b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, di ed. Civica, referenti discipline e specialisti, comm. continuità, responsabili dei laboratori, Commissioni PTOF, RAV, referenti INVALSI, tutor, ecc.):
€ 12.982,50
- c. supporto all'organizzazione della didattica (Commissione sicurezza, multimedialità, commissioni motoria, salute, qualità, supporto alunni, Bullismo, ecc.)
€ 7.019,50
- d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare anche con attività di insegnamento:
€ 12.000,00
- Le risorse specifiche, non facenti parte del Fondo per il personale docente, assegnate secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, privilegiando le funzioni dedicate agli interventi e servizi a favore degli alunni, al personale resosi disponibile sono così determinate:
- a. Funzioni strumentali al POF(di cui € 0,03 economie aa. prec) € 5.387,86
c. Attività complementari di ed. Fisica (di cui € 1.356,30 econ. aa. prec) € 2.766,49
d. Ore eccedenti in sost. colleghi assenti (di cui € 2,06 econ.ie aa. prec.) € 3.601,52
e. Aree a rischio - art. 9 (di cui € 53,59 ec. aa. prec) € 2.186,67
- Le risorse disponibili nel merito del personale per il personale Docente sono pari ad € 15.543,40; i compensi sono determinati sulla base dei criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c. 4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018: il compenso più alto non potrà essere superiore a € 700,00 euro.
- La somma disponibile nel FIS per il personale ATA è pari a € 9.540,41 e viene così ripartita in relazione agli impegni e alle attività individuate dal Piano annuale delle attività ATA proposto dal DSGA:
Assistenti Amministrativi € 2.860,21 per intensificazione del carico di lavoro in relazione a specifiche complessità e conseguente attribuzione di compiti aggiuntivi.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: VENETO
IC IC "G. CISCATO" MALO

36034 MALO (VI) VIA MARANO,53 C.F. 83003630247 C.M. VIIC80800N

Collaboratori Scolastici € 6.680,20 per assegnazione incarichi a supporto degli alunni, per svolgimento di servizi interni ed esterni, nonché di maggior carico nelle sedi dove è presente un servizio di mensa.

Alle risorse disponibili nel FIS si aggiunge la somma disponibile nel merito del personale per il personale ATA, pari ad € 3.408,77 che viene così ripartita in relazione agli impegni e alle attività individuate dal Piano annuale delle attività ATA proposto dal DSGA,

- Assistenti Amministrativi: € 1.021,95 per intensificazione del carico di lavoro in relazione a specifiche complessità e conseguente attribuzione di compiti aggiuntivi.

- Collaboratori Scolastici: € 2.386,82 per assegnazione incarichi a supporto degli alunni, per svolgimento di servizi interni ed esterni e collaborazione con i docenti nella realizzazione del PTOF.

Incarichi specifici del personale ATA (art.47 c.1 lett.b del CCNL).

Verificato che la somma a disposizione nell'a.s. 2023/24, per gli incarichi specifici al personale ATA ammonta ad € 3.408,41 (di cui € 1,02 economie aa. prec) lordo dipendente; vengono destinati € 1.021,84 per il profilo di assistente amministrativo ed € 2.386,57 per il profilo di collaboratore scolastico.

Le risorse sono destinate al personale non assegnatario di prima o seconda posizione economica secondo quanto indicato sede di contrattazione e vengono svolti durante tutto l'a.s. 2023/24

La quota parte per la valorizzazione del personale ATA è pari a € 3.411,97; i compensi sono determinati in base alle attività individuate in sede di contrattazione integrativa; le risorse vengono ripartite secondo i medesimi criteri del Fondo di Istituto e distribuiti per € 1.022,91 al personale assistente amministrativo ed € 2.389,06 al personale collaboratore scolastico.

Al personale ATA coinvolto nelle attività rientranti nelle Aree a rischio - art. 9 vengono destinati € 153,47.

**Sezione
C**

Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto.
Tutte le norme previgenti sono abrogate

**Sezione
D**

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

**Sezione
E**

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**Sezione
F**

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Si precisa, in premessa, che nella scuola non è previsto un Piano della Performance ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F. e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

**Sezione
G**

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.



**Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: VENETO
IC IC "G. CISCATO" MALO**

36034 MALO (VI) VIA MARANO,53 C.F. 83003630247 C.M. VIIC80800N

Conclusioni

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

La pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 08/01/2024, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria.

Allega alla medesima contrattazione, la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

Data: **12-01-2024**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Manuela Scotaccia